

**CORSO PRATICANTI
ORDINE C.D.L. TORINO
ore 16.00 – 04 febbraio 2019**



Tariffe professionali e parametri



a cura di Walter Peirone
Consulente del Lavoro in Torino
c/o sede – via Giannone n° 10 – Torino

Tariffe = Decreto 15 luglio 1992 n° 430

Ministero di Grazia e Giustizia

abolizione tramite D.L. 24 gennaio 2012, n° 1

convertito in legge 24 marzo 2012, n° 27

Parametri = Decreto 21 febbraio 2013 n° 46

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

22 luglio 2012

‘linea di confine tra un prima e un dopo’

circolare CNO - n° 1103 del 13 marzo 2014

“Per le prestazioni professionali successive o in corso al 22 luglio 2012, lo scrivente Consiglio ritiene che i Consigli Provinciali competenti per territorio, su richiesta dell’iscritto o del Giudice (e non del cliente o di terzi parti), possano procedere all’emissione del parere di congruità ai parametri di cui al Decreto del 21 febbraio 2013, n° 46, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”

PRESENZA DEL MANDATO

PRIMA E DOPO IL 22 LUGLIO 2012

In riferimento alla presentazione delle notule inerenti la ditta **AVVENTURA s.r.l.**, **afferenti il periodo aprile 2012 – dicembre 2015**, inviate tramite via postale e protocollate **in data 18 maggio 2016** nonché a quanto confermato dal Consiglio Nazionale con comunicazione **del 04 luglio 2014**, La invitiamo a quanto appresso indicato:

relativamente al periodo - aprile 2012 / giugno 2012

riproposizione delle parcelle pro-forma comprovando analiticamente che le somme (anche a forfait) in possesso del cliente, rientrano nelle spettanze per le prestazioni dovute ai consulenti del lavoro **ai sensi del decreto 15 luglio 1992, n° 430;**

relativamente al periodo - luglio 2012 / dicembre 2015

poiché trattasi di prestazioni professionali svolte successivamente il 22 luglio 2012, in presenza di accordo regolarmente sottoscritto fra le parti ed attestante la natura del credito quale certo ed esigibile, **non sussiste da parte dello scrivente Consiglio Provinciale alcun obbligo di rilascio del parere di congruità.**

**per il reperimento di un fac simile di tariffario
che aiuti nella gestione istanza decreto 430/92**

**digitare su Google:
tariffario consulenti Como**

**1° link proposto
TARIFFA PROFESSIONALE
Consulenti del lavoro**

SENZA IL MANDATO

PRIMA E DOPO IL 22 LUGLIO 2012

In riferimento alla presentazione delle notule inerenti la ditta AVVENTURA s.r.l., afferenti il periodo aprile 2012 – dicembre 2015, inviate tramite via postale e protocollate in data 18 maggio 2016 a quanto confermato dal Consiglio Nazionale con comunicazione del 04 luglio 2014, La invitiamo a quanto appresso indicato:

relativamente al periodo – aprile 2012 / giugno 2012

riproposizione delle parcelle pro-forma comprovando analiticamente che le somme (anche a forfait) in possesso del cliente, rientrano nelle spettanze per le prestazioni dovute ai consulenti del lavoro **ai sensi del decreto 15 luglio 1992, n° 430;**

relativamente al periodo - luglio 2012 / tutt'oggi

- riproposizione delle parcelle pro-forma tramite l'abbinamento tra le singole voci e le soglie numeriche previste dalla Tabella A) **di cui al decreto 21 febbraio 2013, n° 46** che, anch'esso per comodità di consultazione, trasmettiamo in allegato;
- sottoscrizione della dichiarazione di responsabilità **afferente la corrispondenza delle retribuzioni complessive**, di cui alla voce 'amministrazione del personale', per ogni singola azienda;
- **relazione mirata all'effettiva applicazione** dei parametri generali, come specificato dall'articolo 4 - comma 1 - **di cui allo stesso decreto 21 febbraio 2013, n° 46.**

termini di prescrizione

- **limite di 3 anni, art. 2956 C.C.**
- **eccetto attivazione interruzione termini prescrizionali**
- **in ipotesi fallimentare 2 anni, art.2751 bis C.C.**

**per reperimento materiale
idoneo a gestire la pratica parametri:**

sul sito dell'Ordine C.d.L. di Torino:

www.cdltorino.it

- **sezione modulistica**
- **3[^] segmento: 'parcelle'**
- **modalità e chiarimenti vidimazione parcelle**

trascorso storico 1

- **il 7 maggio 2013 viene pubblicato sulla G.U. il decreto n° 46 del 21 febbraio 2013;**
- **il 10 maggio 2013 il CNO emana la circolare 1094 e 'annuncia' la svolta dei parametri senza peraltro fornire riscontri applicativi;**

trascorso storico 2

infatti solo il 13 marzo 2014, quando il CNO emana la circolare 1103, con il quale ritiene che ‘i CPO competenti per territorio, su richiesta dell’Iscritto o del Giudice (e non del cliente o di terze parti), possano procedere al parere di congruità ai parametri ...’ la procedura diventa percorribile;

trascorso storico 3

**tramite il numero di marzo / aprile 2014
(pag. 35) della rivista a diffusione nazionale,
il CNO assegna il massimo impatto divulgativo
alla 'svolta' attraverso una intitolazione
inequivocabile:**

'SI AL PARERE DI CONGRUITA' PER LE PARCELLE'

trascorso storico 4

NOTIZIE DAL CNO 35

La circolare del Consiglio Nazionale

SI AL PARERE DI CONGRUITÀ PER LE PARCELLE

Come è noto, l'art. 9, cozzini 1 e 5, D.L. 24 gennaio 2012, n.1, convertito in legge con modificazioni dall'art.1, Legge 24 marzo 2012, n. 27, ha delegato a tariffe delle professioni regolamentate nel "sistema ordinario" e le disposizioni vigenti che, per la determinazione del compenso del professionista, rimettono alle tariffe.

A seguito dell'abolizione delle suddette tariffe, in difetto di accordo tra le parti in ordine agli oneri compensi, l'organo giurisdizionale liquiderà i compensi degli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro, relative a prestazioni in corso o successive al 23 luglio 2012, applicando i parametri di cui al D.M. 21 febbraio 2013, n. 46.

Le diverse Trib. negli organi giudicanti in sede di liquidazione giudiziale dei compensi inerenti le prestazioni professionali giudicano, al professionista istante, l'asserzione della congruità ai predetti parametri, rilasciata dal competente Ordine professionale.

A tale proposito torna utile precisare che:

- l'art. 636, prima parte, c.p.c., delinea i ipotesi di prova privilegiata in ordine preclusiva del creditore, a tutela dei crediti relativi ad oneri dei professionisti.

In fatti, lo stesso dispone che la domanda deve essere accompagnata dalla parcella delle spese e prestazioni, munita della sottoscrizione del notaio o del giudice di merito del competente Consiglio dell'Ordine Professionale.

- l'art. 2233, c.c., primo e secondo comma, recita:
"Il compenso, se non è convenuto dalle parti e non può essere determinato secondo le tariffe o gli usi, è determinato dal giudice sentito il parere dell'associazione professionale a cui il professionista appartiene";
- In ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione;
- l'aspirazione del parere dell'Ordine professionale è obbligatoria soltanto nel procedimento di liquidazione, secondo quanto prescritto dall'art. 636, comma 1, c.p.c., quando l'asserzione del relativo credito non sia determinata in base a tariffe fisse. Al di fuori del predetto ambito, la necessità del parere non è in funzione del procedimento giudiziale di cognizione, ma è dettata dalla tipologia del corrispettivo, nel senso che è indispensabile qualora esso non possa essere determinato in base a tariffe, ovvero quando, se esistono, non siano vincolanti. Ciò detta, la attività istruttorie che i Consigli Provinciali compieranno per verificare, su richiesta dell'herito o del Giudice (e non del cliente o di terzi pariti), possano procedere all'emissione del parere di congruità ai parametri, ai fini della liquidazione dei compensi professionali da parte di un organo giurisdizionale.



Sergio Giorgini - Segretario CNO

Nello specifico, i Consigli Provinciali, in fase di supervisione, dovranno svolgere le opportune verifiche in merito alle tipologie dell'attività indicate nel decreto parametri e tenere conto dei seguenti criteri:

- valore e natura delle prestazioni in relazione alle singole attività svolte;
- applicabilità delle percentuali variabili e degli ulteriori valori monetari aggiuntivi o presi a riferimento;
- importanza, difficoltà e complessità della pratica;
- condizioni di urgenza per l'espletamento dell'incarico;
- impegno profuso e pregio dell'opera prestata, anche in considerazione del tempo impiegato;
- rischi e vantaggi anche non economici, o non del cliente;
- rimborso spese sotto qualsiasi modalità, incluse quelle concordate in modo informale.



NEWS

L. GIUSTIZIA E DEL LAVORO N. 7 MARZO APRILE 2014

trascorso storico 5

tuttavia è dal 25 settembre 2014 che il CNO, tramite la circolare 1106, con il quale esplicita le regole generali per l'applicazione dei parametri, definisce il perimetro delle attività fornendo esempi, rende operativa la procedura presso i CPO.

diventava quindi necessario ...

**sostituire il precedente elaborato preso ad
esempio, cfr. colleghi di Como**

per

**supportare più capillarmente gli 'esempi'
riportati all'interno della circolare 1106 del CNO**

... e si rendevano indispensabili

- **linee guida finalizzate ad individuare uno strumento utilizzabile dai colleghi;**
- **criteri interattivi tra gli stessi colleghi, peraltro suscettibili di migliorie operative;**

al fine di

perseguire il fine di superare una situazione d'incertezza nell'ambito 'parcelle' ...

materiale sul sito

www.cdltorino.it

- **decreto n° 46 del 21 febbraio 2013;**
- **circolare illustrativa CNO - n° 1106 del 25 settembre 2014;**
- **richiamo mail massiva 29 ottobre 2014 contenente le decorrenze operative;**
- **istanza di parere di congruità;**

- **tabella di sintesi ai parametri;**
- **dichiarazione di responsabilità afferente le retribuzioni;**
- **traccia descrizione attività svolta;**
- **specificazione diritti segreteria;**
- **fac-simile conferimento incarico professionale.**

conferimento incarico professionale

Con la presente il signor _____ nato a _____ il _____,
C.F. _____, residente in _____, via _____ n. __, quale
_____ di _____, con sede operativa in _____
via _____, Codice Fiscale / Partita IVA _____ **identificato dal**
Professionista _____ a mezzo di carta d'identità n° _____, rilasciata
in data _____ dal comune di _____ con scadenza in data _____,
di seguito definito **mandante** o **cliente**

CONFERISCE

il presente mandato professionale disciplinato dagli articoli sottostanti, al Consulente del
Lavoro _____, con studio in _____, via _____ n° __ ed
iscritto all'Ordine Provinciale di Torino al n° _____, con decorrenza dal _____
di seguito definito **professionista**

conferimento incarico professionale

1. OGGETTO DEL MANDATO.

L'incarico professionale ha per oggetto le prestazioni di:

- consulenza, assistenza e adempimenti in materia di diritto del lavoro, di diritto e applicazioni della previdenza e assistenza sociale, di diritto sindacale, elaborazione prospetti di paga, denunce previdenziali ed assicurative;
- consulenza ed assistenza nella costituzione e nello svolgimento dei rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo;
- consulenza ed assistenza in merito all'estinzione del rapporto di lavoro, licenziamenti individuali singoli e plurimi nonché procedure collettive;
- consulenza ed assistenza nei procedimenti e sanzioni disciplinari;
- redazione e trasmissione delle dichiarazioni fiscali e tributarie nell'ambito del lavoro dipendente e autonomo.

Sono escluse dal presente mandato le operazioni di verifica volte al rinvenimento di falsi o altre irregolarità.

conferimento incarico professionale

2. COMPENSO.

Le parti concordano che al Professionista, il quale attraverso la sottoscrizione del presente conferimento d'incarico espressamente accetta il mandato, compete – relativamente allo svolgimento delle prestazioni oggetto del suddetto incarico – quanto appresso indicato:

- per il 1° dipendente €.
- dal 2° al 5° dipendente €.
- dal 6° al 10° dipendente €.
- dal 11° al 50° dipendente €.
- oltre il 50° dipendente €.
- gestione amministratori e co.co.co. €.
- compilazione delega F24 e gestione moduli Uniemens €.
- note contabili per centro di costo €.
- imputazione detrazioni €.

conferimento incarico professionale

- conguaglio Irpef €.
- ratei al 31/12 e dati bilancio per ogni dipendente €.
- liquidazione malattia/maternità €.
- imputazione assegni familiari €.
- liquidazione T.F.R. €.
- imposta sostitutiva .T.F.R. €.
- modello Certificazione Unica €.
- autoliquidazione ogni p.a.t. I.N.A.I.L. €.
- modello 770 – per ogni quadro €.
- + per ogni dipendente €.
- + per ogni lav. autonomo €.
- redazione tabulati denuncia dei redditi €.

conferimento incarico professionale

- pratiche assunzioni €.
- pratiche cessazioni €.
- conteggi ratei t.f.r. €.
- pratiche trasformazioni rapporto €.
- pratiche integrazioni salariali ord. – deroga – straord. €.
- + per ogni dipendente €.
- iscrizione agente Enasarco €.
- gestione trimestrale Enasarco €.
- inserimento dati nuova azienda €
- applicazione rinnovi contrattuali €
- **valore del compenso orario per prestazioni non indicate €.**

conferimento incarico professionale

Per quanto afferisce le spese non quantificabili nonché la consulenza telefonica in materia previdenziale e sindacale, **il compenso corrisponderà al __% degli onorari ed indennità** e non includerà interventi in assistenza a visite ispettive, licenziamenti individuali e collettivi, ecc. che saranno fatturati con modalità orarie.

Quanto summenzionato oltre all'eventuale rimborso delle spese documentate e sostenute a causa della prestazione resa nonché della quantificazioni Cassa previdenziale e IVA. Il pagamento del suddetto compenso deve corrispondersi da parte del cliente trimestralmente entro il __ giorno **(comunque non oltre il 60esimo giorno – come da Legge 22 maggio 2017, n° 81)** successivo al ricevimento della parcella pro-forma. Gli interessi decorreranno automaticamente, senza che sia necessaria la costituzione in mora, **dopo ulteriori 30 giorni alla scadenza di pagamento di cui al capoverso precedente.**

conferimento incarico professionale

Il compenso come sopra pattuito si intende riferito ad un complesso di attività professionali normalmente richieste.

Nell'eventualità di ulteriori voci di spesa i compensi professionali verranno adeguati sulla base di una nuova negoziazione, in ragione delle attività non comprese, non previste e non prevedibili tra le parti, ma necessitate ed effettivamente svolte.

L'indicato compenso è commisurato al grado di complessità dell'incarico e all'importanza dell'opera e, pertanto, ritenuto da entrambe le parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato.

Il cliente dichiara di essere consapevole ed informato del grado di complessità dell'incarico e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili. Dichiara inoltre di essere stato edotto delle problematiche pertinenti l'incarico professionale conferito e s'impegna a rendere noto e a mettere a disposizione ogni documento utile allo svolgimento dell'incarico.

conferimento incarico professionale

3. DURATA E RECESSO.

Il presente mandato professionale decorre dalla data di sottoscrizione di esso e si intende conferito **sino al 31 dicembre 2018, con rinnovo tacito alla scadenza per un periodo relativo al 31 dicembre dell'annualità successiva**, rinunciando il cliente espressamente al beneficio del libero recesso **così come previsto dall'art. 2237 c.c.**, poiché i compensi professionali come sopra determinati hanno tenuto conto del carattere duraturo del rapporto.

Ciascuna delle due parti può escludere il rinnovo tacito comunicando all'altra parte la propria volontà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento **con un preavviso di mesi tre da computarsi a ritroso dalla scadenza naturale**.

Il mancato pagamento, nei termini pattuiti, unitamente al sopraggiungere di circostanze rientranti nel disciplinato dell'art. 29, 1° e 2° comma del Codice Deontologico della professione del Consulente del Lavoro, costituisce giusta causa di scioglimento del presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2237, 2° comma, c.c., ed autorizza, il professionista all'immediata rinuncia del mandato conferitogli con esonero da ogni responsabilità connessa e/o consequenziale a qualsivoglia pregiudizio arrecato al mandante – così come previsto dall'art. 2237, 3° comma, c.c..

conferimento incarico professionale

Fermo restando il maggior danno, qualora il mandante receda dal presente contratto senza l'osservanza delle modalità e dei termini di cui al presente articolo, dovrà corrispondere al professionista, a titolo di penale, una somma di denaro pari a tutti gli onorari dovuti fino all'ordinario termine di scadenza del contratto al momento del recesso, calcolati in base alla media aritmetica ai compensi corrisposti in periodo analogo dell'anno precedente, **eventualmente rapportandoli all'oscillazione delle unità occupazionali esistenti.**

4. OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA.

Il Professionista, con la sottoscrizione per accettazione, si impegna a prestare la propria opera usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione.

Il professionista rispetterà il segreto professionale non divulgando fatti o informazioni dei quali sia venuto a conoscenza in relazione all'espletamento dell'incarico.

Il Professionista indica di seguito gli estremi della polizza assicurativa: compagnia _____
n° _____ accesa presso l'agenzia di _____ con massimale pari a €. _____

conferimento incarico professionale

5. OBBLIGHI DEL MANDANTE.

Il mandante ha l'obbligo di far pervenire tempestivamente presso lo Studio del Professionista la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico garantendone fin d'ora la completezza, l'esattezza e l'autenticità. La consegna della documentazione occorrente alla prestazione professionale non sarà oggetto di sollecito o ritiro da parte del Professionista il quale declina sin da ora ogni responsabilità per mancata o tardiva esecuzione del mandato dovuta al ritardo, incuria o inerzia da parte del mandante.

Il mandante ha l'obbligo di informare tempestivamente il Professionista su qualsivoglia variazione e modifica della realtà fattuale e giuridica che abbia inerza al mandato conferito **senza peraltro modificare unilateralmente le condizioni del presente incarico.**

6. FORO COMPETENTE.

Per tutte le controversie sull'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà competente in esclusiva il foro di _____.

conferimento incarico professionale

7. NORME DI RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, le parti fanno espresso rimando alle norme vigenti in materia, nonché all'ordinamento dei Consulenti del Lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, _____

Il Cliente

il Professionista

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., le parti, con la sottoscrizione sotto apposta, accettano espressamente gli articoli:

- 2) compenso, in particolare dichiara di essere consapevole ed informato del grado di complessità dell'incarico e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili;
- 3) durata e recesso, in particolare clausola penale;
- 4) obblighi dei Professionista;
- 5) obblighi del Mandante;
- 6) foro competente;
- 7) norme di rinvio.

decreto 46 del 21 febbraio 2013

- **tipologia delle attività**
 - **parametri generali**
- **tabella A – compensi spettanti**

tipologia delle attività - art. 2

- **amministrazione del personale (subordinato, autonomo e parasubordinato)**
- **calcolo e asseverazione del costo del lavoro, determinazione e calcolo dell'accantonamento del t.f.r.**
- **ammortizzatori sociali**
- **risoluzione rapporti**
- **dichiarazioni e denunce previdenziali, assistenziali, assicurative e fiscali**

tipologia delle attività - art. 2

- **contenzioso del lavoro, amministrativo, previdenziale, assicurativo, sindacale, giudiziale e stragiudiziale**
- **contenzioso fiscale, dichiarazioni e prest. amministrative, contabili, fiscali-tributarie *
parametri dott. commerc. (D.M. 140/2012)**
- **contrattualistica**
- **consulenze tecniche di parte**
- **altre prestazioni specifiche e compensi a tempo**

parametri generali – art. 4

1) Il compenso del professionista è **determinato** con riferimento ai seguenti parametri:

- a) valore e natura della pratica;
- b) importanza, difficoltà, complessità della pratica;
- c) condizioni d'urgenza per l'espletamento dell'incarico;
- d) risultati e vantaggi, anche non economici, ottenuti dal cliente;
- e) impegno profuso e pregio dell'opera prestata, anche in considerazione del tempo impiegato.

tabella A – compensi spettanti

- **n° 9 riquadri corrispondenti agli articoli dal 6 al 15 del decreto n° 46/13;**
- **indicazione del valore medio;**
- **segnalazione dell'oscillazione;**
- **meccanismo 'ad ascensore' con aumenti e riduzioni.**

da tariffe a parametri ...

... rivoluzione copernicana

relativamente alla gestione del dato

incidenza retribuzioni

anziché

importi unitari

TABELLA DI SINTESI AI PARAMETRI

**FAC-SIMILE DI PARCELLA
AZIENDA INDUSTRIALE – 13 MENSILITA’
ORGANICO MEDIO DI 13 DIPENDENTI
RETRIBUZIONE MEDIA PARI A 2000,00 EURO MESE**

**che deve corrispondere alle pro-forma
già a mani del cliente peraltro
da inoltrare al CPO ai fini della pratica**

redazione listini paga mensili (con 1 festività)

retr. 2000 x 13 = 26000

fest. 77 x 13 = 1001

totale = 27001

suddivisione mensile media:

da 1 a 10 addetti : 10/13 = 20770

da 11 a 20 addetti: 3/13 = 6231

da 1 a 10 addetti : 10/13 = 20770

20770,00 X 5% = 1038,50

20770,00 X 2,7% = 560,79

20770,00 X 12% = 2492,40

da 11 a 13 addetti: 3/13 = 6231

6231,00 X 4% = 249,24

6231,00 X 2,2% = 137,08

6231,00 X 10% = 623,10

valori di proiezione

valore medio = 1287,74 /13 = 99,06 a cedolino
valore minimo = 697,87 / 13 = 53,68 a cedolino
valore massimo = 3115,50 /13 = 239.65 a cedolino

da tariffario precedente ai sensi 430/92:
con una forza di 13 dipendenti media mese, l'importo oscillava
da 9,65 a 20,82 per ogni cedolino

ricavo oscillazione su valore minimo

un CdL che applica 30,00 euro a cedolino

significa

che applica una riduzione superiore al 44%!!!

$$53,68 : 30,00 = 100 : x$$

sviluppo proporzionale = 55.88

forbice in diminuzione = del 44,12%

art. 5 del decreto 46/13

maggiorazioni e riduzioni

- 1. Per le pratiche di eccezionale importanza, complessità o difficoltà, ovvero per le prestazioni compiute in condizioni di particolare urgenza, al compenso del professionista può essere applicata una maggiorazione nella misura massima del 100 per cento.**
- 2. Nel caso in cui la prestazione possa essere eseguita in modo celere e non implichi la soluzione di questioni rilevanti, al compenso del professionista può essere applicata una riduzione nella misura minima del 50 per cento.**

**esempio CNO – da circolare 1106
ambito ‘amministrazione del personale’**

1° scaglione

**n° 1 dipendente retribuzione lorda di riferimento
valevole ai fini del TFR euro 2000,00**

compenso 2000,00 x 5% = euro 100,00

forbice: riduzione al 2,7% = euro 54,00

aumento fino al 12% = euro 240,00

amministrazione del personale – art. 6, tabella A – riq. 1

– totalità delle oscillazioni –

Anno 2016

da gennaio a dicembre (n° 13 mensilità)

si ipotizzano retribuzioni totali di riferimento pari ad euro 342004,00 per 169 cedolini

suddivisione annua media:

10/13 = 263080

3/13 = 78924

263080,00 X 5% = 13154,00

263080,00 X 2,7% = 7103,16

263080,00 X 12,40% = 32621,00

78924,00 X 4% = 3156,96

78924,00 X 2,2% = 1736,33

78924,00 X 10% = 7892,40

valore minimo = 8839,49 /169 = 52.30 a cedolino

amministrazione del personale – art. 6, tabella A – riq. 1
– oscillazione orientata al minimo –

Anno 2016

da gennaio a dicembre (n° 13 mensilità)

si ipotizzano retribuzioni totali di riferimento pari ad euro 342004,00 per 169 cedolini

suddivisione annua media:

10/13 = 263080

3/13 = 78924

263080,00 X 2,7% = 7103,16

78924,00 X 2,2% = 1736,33

valore totale = 8839,49 / 169 = 52.30 a cedolino

si ipotizza un valore applicato pari a 30.00 euro = 5070,00

riduzione del 42.64% sul valore minimo (art. 5, 2^ c. – d. 46/2013) – diminuzione fino al 50%)

dichiarazione di responsabilità

1 di 2

AFFERENTE LA CORRISPONDENZA DELLE RETRIBUZIONI COMPLESSIVE

Torino, _____

Spett.le
Consiglio Provinciale
Ordine Consulenti del Lavoro
Via della Consolata, 1/bis
10122 – Torino

Il sottoscritto _____, Consulente del Lavoro, iscritto all'Ordine di Torino al n° ____, con studio in _____ – via _____, a proposito della presentazione delle notule di pagamento inerenti la ditta _____ ed ai fini del rilascio del parere di congruità di cui al decreto ministeriale n° 46/2013, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità

dichiarazione di responsabilità

2 di 2

AFFERENTE LA CORRISPONDENZA DELLE RETRIBUZIONI COMPLESSIVE

DICHIARA

che le retribuzioni lorde esposte a proposito della voce 'amministrazione del personale' della 'tabella di sintesi dei parametri', di cui al riquadro 1 (art. 6), corrispondono ai valori di computo del t.f.r. derivanti da quanto indicato nel libro unico del lavoro delle mensilità oggetto della richiesta.

in fede

ADEMPIMENTI MENSILI

**predisposizione e invio telematico denunce UniEMens INPS
art. 10 – tabella A – riquadro 5 – primo par. – punto 1)**

Uni-EMens mensili: percentuale del valore medio: 0,15 %; forbice: riduzione fino allo 0,07%; aumento fino allo 0,40%

AZIENDA 13 DIPENDENTI - SALARIO MESE = 27001,00

27001,00 X 0,15%	=	40,50
27001,00 X 0,07% -	=	18,90
27001,00 X 0,40%+	=	108,00

rilevazione mensile costo personale per contabilità art. 7 – tabella A – riquadro 2 – punto a)

**da 1 a 10 addetti - valore medio di liquidazione: euro 50 per ciascuna unità';
forbice: aumento fino al 60% e diminuzione fino al 50%**

**da 11 a 30 addetti - valore medio di liquidazione: euro 40 per ciascuna unità';
forbice: aumento fino al 60% e diminuzione fino al 50%**

AZIENDA 13 DIPENDENTI

1/10

50,00 per ciascun centro di costo

50,00 x 60% += 80,00

50,00 x 50% - = 25,00

10/13

50,00 per ciascun centro di costo

40,00 x 60% += 64,00

40,00 x 50% - = 20,00

predisposizione conteggi malattia

art. 10 – tabella A – riquadro 5 – secondo par. – punto 3)

**denunce di infortunio, malattia professionale, disoccupazione:
valore medio di liquidazione euro 60,00 a modello; con aumento fino a +
60%, diminuzione fino a – 50%;**

PER OGNI MALATTIA = 60,00 DATO BASE

$$60,00 \times 60\% + = 96,00$$

$$60,00 \times 50\% - = 30,00$$

predisposizione denuncia d'infortunio

art. 10 – tabella A – riquadro 5 – secondo par. – punto 3)

**denunce di infortunio, malattia professionale, disoccupazione:
valore medio di liquidazione euro 60,00 a modello; con aumento fino a +
60%, diminuzione fino a – 50%;**

PER OGNI MALATTIA = 60,00 DATO BASE

$$60,00 \times 60\% + = 96,00$$

$$60,00 \times 50\% - = 30,00$$

determinazione e calcolo trattamento fine rapporto ed imposta sostitutiva

art. 7 – tabella A – riquadro 2 – punto c)

determinazione e calcolo dell'accantonamento del trattamento di fine rapporto da 1 a 10 addetti - valore medio di liquidazione: euro 100 per ciascuna unità';

forbice: aumento fino al 60% e diminuzione fino al 50%;

da 11 a 30 addetti - valore medio di liquidazione: euro 80 per ciascuna unità';

forbice: aumento fino al 60% e diminuzione fino al 50%;

AZIENDA 13 DIPENDENTI

1/10 - 100 per ogni dipendente

100,00 x 60% += 160,00

100,00 x 50% - = 50,00

10/13 - 80 per ogni dipendente

80,00 x 60% += 128,00

80,00 x 50% - = 40,00

ADEMPIMENTI NON CONTINUATIVI

predisposizione conteggi assegni familiari

art. 10 – tabella A – riquadro 5 – secondo par. – punto 4)

altre denunce obbligatorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, denuncia aziendale collocamento obbligatorio, denuncia Inail possesso sostanze radioattive ed apparecchi radiologici, DMAG unico): valore medio di liquidazione euro 120 per ogni modello; con aumento fino a + 60%, diminuzione fino a - 50%;

PER OGNI DENUNCIA = 120,00 DATO BASE

120,00 X 60% + = 192,00

120,00 X 50% - = 60,00

caricamento detrazioni d'imposta

art. 10 – tabella A – riquadro 5 – secondo par. – punto 4)

altre denunce obbligatorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, denuncia aziendale, collocamento obbligatorio, denuncia Inail possesso sostanze radioattive ed apparecchi radiologici, DMAG unico): valore medio di liquidazione euro 120 per ogni modello; con aumento fino a + 60%, diminuzione fino a - 50%;

PER OGNI DENUNCIA = 120,00 DATO BASE

120,00 X 60% + = 192,00

120,00 X 50% - = 60,00

**predisposizione conguaglio fiscale
art. 7 – tabella A – riquadro 2 – punto a)**

calcolo e asseverazione del costo del lavoro, determinazione e calcolo dell'accantonamento del trattamento di fine rapporto

**da 1 a 10 addetti – valore medio di liquidazione: euro 50 per ciascuna unità;
forbice: aumento fino al 60% e diminuzione fino al 50%;**

**da 11 a 30 addetti – valore medio di liquidazione: euro 40 per ciascuna unità;
forbice: aumento fino al 60% e diminuzione fino al 50%;**

PER OGNI DENUNCIA = 40,00 DATO BASE

$$40,00 \times 60\% + = 64,00$$

$$40,00 \times 50\% - = 20,00$$

predisposizione dati accantonamento, ratei, dich. redditi art. 7 – tabella A – riquadro 2 – punto c)

**determinazione e calcolo dell'accantonamento del trattamento di fine rapporto
da 1 a 10 addetti - valore medio di liquidazione: euro 100 per ciascuna unità';
forbice: aumento fino al 60% e diminuzione fino al 50%;
da 11 a 30 addetti - valore medio di liquidazione: euro 80 per ciascuna unità';
forbice: aumento fino al 60% e diminuzione fino al 50%;**

AZIENDA 13 DIPENDENTI

Conteggio ratei

100,00 per ciascuna unità

100,00 x 60% += 160,00

100,00 x 50% - = 50,00

10/13

80,00 per ciascuna unità

80,00 x 60% += 128,00

80,00 x 50% - = 40,00

SCADENZE ANNUALI

predisposizione Modelli CU

art. 10 – tabella A – riquadro 5 – secondo par. – punto 4)

altre denunce obbligatorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, denuncia aziendale Collocamento obbligatorio, denuncia Inail possesso sostanze radioattive ed apparecchi radiologici, DMAG unico): valore medio di liquidazione euro 120 per ogni modello; con aumento fino a + 60%, diminuzione fino a - 50%;

PER OGNI CUD = 120,00 DATO BASE

120,00 X 60% + = 192,00

120,00 X 50% - = 60,00

autoliquidazione INAIL

predisposizione e invio dichiarazione

art. 5 – tabella A – riquadro 5 – primo par. – punto 2)

AZIENDA 13 DIPENDENTI - SALARIO ANNUO = 342004,00

autoliquidazione annuale Inail: percentuale del valore medio 0,60 %;

forbice: riduzione fino allo 0,25; aumento fino all' 1,30%

342004,00 X 0,60% = 2052,02

342004,00 X 0,25% - = 855,01

342004,00 X 1,30%+ = 4446,05

mod. 770 semplificato/ordinario

art. 10 – tabella A – riquadro 5 – primo par. – punto 3)

**percentuale del valore medio 1,00 %; forbice: riduzione fino
allo 0,45; aumento fino al 2,10%**

AZIENDA 13 DIPENDENTI - SALARIO ANNUO = 342004,00

342004,00 X 1,00% = 3240,04

342004,00 X 0,45% - = 1539,02

342004,00 X 2,10%+ = 7182,08

denuncia annuale collocamento obbligatorio

art. 10 – tabella A – riquadro 5 – secondo par. – punto 4)

altre denunce obbligatorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, denuncia aziendale collocamento obbligatorio, denuncia Inail possesso sostanze radioattive ed apparecchi radiologici, DMAG unico): valore medio di liquidazione euro 120 per ogni modello; con aumento fino a + 60%, diminuzione fino a - 50%;

PER OGNI DENUNCIA = 120,00 DATO BASE

120,00 X 60% + = 192,00

120,00 X 50% - = 60,00

MOVIMENTAZIONI DEL PERSONALE

**predisposizione del contratto di lavoro subordinato (lettera di
assunzione)**

art. 13 – tabella A – riquadro 7 – punto 1)

contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente:

da 1 a 5 contratti: valore medio di liquidazione euro 200,00

cadauno; aumento fino al + 50% e diminuzione fino al – 50%;

dato base 200,00 per ciascuna assunzione

200,00 X 50% + = 300,00

200,00 X 40% - = 120,00

comunicazione di assunzione, trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro

art. 10 – tabella A – riquadro 5 – secondo par. – punto 1)

comunicazioni obbligatorie di instaurazione, variazione, trasformazione e cessazione rapporti di lavoro: valore medio di liquidazione euro 50,00 per comunicazione, con aumento fino a + 60% e diminuzione fino a - 50%;

dato base 50,00 per ciascuna assunzione

50,00 X 60% + = 80,00

50,00 X 50% - = 25,00

licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo e soggettivo

art. 9 – tabella A – riquadro 4 – secondo par. – prima eventualità

fino a 5 licenziamenti nell'anno solare:

**sessione informativa, consultazione ed esame con il cliente: valore medio di
liquidazione euro 50,00 per ogni addetto;**

aumento: fino a + 50%; diminuzione: fino a - 40%;

**predisposizione procedura e lettere di licenziamento: valore medio di
liquidazione euro 100,00 per ogni addetto;**

aumento: fino a + 40%; diminuzione: fino a - 30%;

PER OGNI LICENZIAMENTO = 50,00 DATO BASE ESSENZIALE

$$50,00 \times 50\% + = 75,00$$

$$50,00 \times 40\% - = 30,00$$

IN AGGIUNTA:

PROCEDURA E LETTERA GMO= 100,00 DATO BASE

$$100,00 \times 40\% + = 140,00$$

$$100,00 \times 30\% - = 70,00$$

PROCEDURA E LETTERA LIC. DISCIPLINARE = 250,00 DATO BASE

$$250,00 \times 30\% + = 325,00$$

$$250,00 \times 20\% - = 200,00$$

ADEMPIMENTI VARI

iscrizione datori di lavoro INPS e INAIL

art. 10 – tabella A – riquadro 5 – secondo par. – punto 2)

apertura delle posizioni previdenziali e assistenziali INPS-INAIL: valore medio di liquidazione euro 100,00 per posizione assicurativa, con aumento fino a + 60%, diminuzione fino a - 50%;

APERTURA = 100,00 DATO BASE

100,00 X 60% + = 160,00

100,00 X 50% - = 50,00

cessazione attività datori di lavoro INPS e INAIL

art. 10 – tabella A – riquadro 5 – secondo par. – punto 2)

apertura delle posizioni previdenziali e assistenziali INPS-INAIL:

valore medio di liquidazione

**euro 100,00 per posizione assicurativa, con aumento fino a + 60%,
diminuzione fino a - 50%;**

CHIUSURA = 100,00 DATO BASE

100,00 X 60% + = 160,00

100,00 X 50% - = 50,00

assistenza in controversia di lavoro

art. 11 – tabella A – riquadro 6 – primo par.

Contenzioso del lavoro, amministrativo, previdenziale, assicurativo, sindacale, giudiziale e stragiudiziale in percentuale sulla richiesta economica complessiva pervenuta sulla materia del contendere:

valore medio da euro 10.001 fino a euro 30.000,00: percentuale di liquidazione 6,00%: forbice: riduzione fino al 2,75%; aumento fino al 13%;

VALORE BASE DELLA VERTENZA = SI IPOTIZZA UN VALORE DI 24000,00 EURO

24000,00 X 6% = 1440,00

24000,00 X 2,75% - = 660,00

24000,00 X 13% + = 3120,00

procedura di cassa integrazione guadagni art. 8 – tabella A – riquadro 3 – primo par.

Ammortizzatori sociali

Il valore medio è costituito dalla percentuale sulla sommatoria degli emolumenti orari lordi richiesti nella specifica domanda a favore dei lavoratori:

valore medio fino a euro 50.000,00: percentuale del valore medio fino a 7,00 %; forbice: riduzione fino al 4%; aumento: fino al 10%;

valore medio oltre euro 50.000,00: percentuale del valore medio fino a 5,00 %; forbice: riduzione fino al 2,50%; aumento: fino all'8%

5 DIPENDENTI IN CIG PER 1 MESE (TETTO 50000,00) – IMP. MENS. TRATT. INT. SALARIALI

1167,91 X 5 DIP. = 5839,55

5839,55 X 7% + = 408,77

5839,55 X 4% - = 233,59

5839,55 X 10% + = 583,95

5 DIPENDENTI IN CIGS PER 12 MESI (OLTRE 50000,00) – IMP. MENS. TRATT. INT. SALARIALI

1167,91 X 5 DIP. X 12 MESI = 70074,60

70074,60 X 5% + = 3503,73

70074,60 X 2,50% - = 1751,87

70074,60 X 8% + = 5605,97

**procedura di mobilità – ovviamente per azienda con + 15 dip.
art. 9 – tabella A – riquadro 4 – primo par.**

Risoluzione rapporti

Onorari calcolati per ogni singola procedura di mobilità' o di licenziamenti collettivi a scaglioni come segue:

Procedura mobilità' e licenziamenti collettivi:

da 1 a 10 addetti: valore medio di liquidazione euro 2.000,00, con aumento fino al 60% e diminuzione fino al - 50% -

e, in aggiunta, un ulteriore valore medio di liquidazione di euro 80,00 per ciascuna unità', con aumento fino al 60% e diminuzione fino al - 50%;

SI IPOTIZZANO 10 DIPENDENTI IN ESUBERO SOGGETTI A PROCEDURA DI MOBILITA'

2000,00 BASE PRATICA

2000,00 X 60% + = 3200,00

2000,00 X 50% - = 1000,00

80,00 A DIPENDENTE X 10 DIPENDENTI

800,00 X 60% + = 1280,00

800,00 X 50% - = 400,00

**iscrizione Cassa di previdenza complementare
art. 10 tabella A – riquadro 5 – secondo par. – punto 5)**

**dichiarazione periodica ai fondi di previdenza complementare:
valore medio di liquidazione euro 8,00 per ogni addetto e per
ogni comunicazione; con aumento fino a + 60%, diminuzione
fino a - 50%;**

PER OGNI DENUNCIA = 8,00 DATO BASE PER LAVORATORE

$$8,00 \times 60\% + = 12,80$$

$$8,00 \times 50\% - = 4,00$$

parametri generali – art. 4, rewind

1) Il compenso del professionista e' determinato con riferimento ai seguenti parametri:

- a) valore e natura della pratica;**
- b) importanza, difficoltà, complessità della pratica;**
- c) condizioni d'urgenza per l'espletamento dell'incarico;**
- d) risultati e vantaggi, anche non economici, ottenuti dal cliente;**
- e) impegno profuso e pregio dell'opera prestata, anche in considerazione del tempo impiegato.**

Circolare CNO – 1103 del 13 marzo 2014

rivista CNO – n° 2/2014 – pag. 35

Nello specifico, i CPO, **in fase di asseverazione**, dovranno svolgere le opportune verifiche in merito alle tipologie dell'attività indicate nel decreto parametri e tenere conto dei seguenti criteri:

- a) **valore e natura della pratica in relazione alle singole attività svolte;**
 - **applicazione delle percentuali variabili e degli ulteriori valori monetari indicati o presi a riferimento;**
- b) **importanza, difficoltà, complessità della pratica;**
- c) **condizioni d'urgenza per l'espletamento dell'incarico;**
- d) **risultati e vantaggi, anche non economici, ottenuti dal cliente;**
- e) **impegno profuso e pregio dell'opera prestata, anche in considerazione del tempo impiegato;**
 - **rimborsi spese sotto qualsiasi modalità, incluse quelle concordate in modo forfettario.**

descrizione analitica dell'attività svolta - in triplice copia -

Torino, _____

**Spett.le
Consiglio Provinciale
Ordine Consulenti del Lavoro
Via della Consolata, 1/bis
10122 – Torino**

Il sottoscritto _____, Consulente del Lavoro, iscritto all'Ordine di Torino al n° _____, con studio in _____ via _____, a proposito della presentazione delle notule inerenti la ditta _____ inoltrate in data _____ 2014, ai fini del rilascio del parere di congruità ai sensi del decreto ministeriale n° 46/2013, precisa quanto appresso indicato.

descrizione dell'attività svolta - esplicazione dati introduttivi -

- azienda tutt'ora in assistenza si no
- periodo dell'assistenza dal _____ al _____
- forza lavoro media
- contrattazione applicata
- fatturato
- tipologia adempimenti amm. personale - contabilità
- cadenza proposizione parcelle pro-forma

descrizione dell'attività svolta - esplicazione dati introduttivi -

- **modalità redazione parcelle pro-forma** analitico - forfait
- **data ultimo pagamento e riferimento periodo**
- **periodo di scopertura** dal _____ al _____
- **ammontare complessivo della scopertura** euro _____
- **sussistenza contestazioni scritte** si no
- **ultima decorrenza variazione economica**
- **eventuale continenza sul periodo interessato** si no

descrizione analitica dell'attività svolta

- verifica argomentativa -

a) valore e natura della pratica:

illustrare con eventuali allegati di comprova:

- **caratteristiche circostanziate e decorso relazionale del rapporto di assistenza professionale**
- **pratiche d'estrazione aggiuntiva particolarmente significative**

b) importanza, difficoltà, complessità della pratica:

illustrare con eventuali allegati di comprova:

- **numero medio dei contatti telefonici, mail intercorse, conference call ed eventuale intensificazione o attenuazione dei rapporti**
- **qualifica ed attitudini professionali del personale dello studio, inclusi associati e praticanti, impegnato nell'assistenza**

descrizione analitica dell'attività svolta

- verifica argomentativa -

c) condizioni d'urgenza per l'espletamento dell'incarico:

illustrare con eventuali allegati di comprova:

- le modalità temporali d'interfaccia con il cliente**
- numero della vacanze esterne necessarie al supporto al cliente, riunioni in azienda, presso parti sociali, istituti previdenziali ed assistenziali, ecc.**

d) risultati e vantaggi, anche non economici, ottenuti dal cliente:

illustrare con eventuali allegati di comprova:

- l'avvio e l'origine di procedure atte alle risoluzioni della criticità**
- l'eventuale sussistenza od insussistenza di contenziosi in atto sia a livello ispettivo che sindacale**
- profili di responsabilità professionale**
- illustrare le cause della eventuale cessazione dell'incarico**

descrizione analitica dell'attività svolta

- verifica argomentativa -

e) impegno profuso e pregio dell'opera prestata, anche in considerazione del tempo impiegato: illustrare con eventuali allegati di comprova:

- intercalare e eventuale sovrapposizione delle problematiche emerse**
- quantificazione del crescente impegno di cui ha necessitato l'azienda e eventuali affiancamenti**
- da parte di altri professionisti e/o associazioni di categoria**
- autonomia operativa ed assunzione di responsabilità nei rapporti di relazione con la controparte dell'azienda in vece del datore di lavoro**

Specificare altresì, preferibilmente con specchietto esplicativo i rimborsi spese contenuti nelle notule in sospeso, precisando che non vi è stato alcun accordo pregresso formulato su base forfettaria.

In ultima analisi circostanziare, in armonia a quanto eventualmente palesato nella 'tabella di sintesi' ai parametri, a riguardo delle maggiorazioni/riduzioni applicate.

istanza al C.P.O. - 1 di 2

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ via _____ n. __ CAP _____
C.F. _____ iscritto/a all'Albo dei Consulenti del Lavoro di _____
al n. _____, dal _____, con studio in _____ via _____ n.
_____ CAP _____

NELL'INTERESSE

- proprio
- nella qualità di rapp. legale dello Studio Associato denominato _____ / **della**
S.T.P. denominata _____

CHIEDE

il parere/asseverazione di congruità dei compensi professionali ai parametri di cui al
DM 21 febbraio 2013, n. 46, dell'allegata parcella/avviso di parcella/notula emessa
nei confronti di: _____

istanza al C.P.O. - 2 di 2

A tale proposito, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua responsabilità (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445),

DICHIARA

- che nel periodo dal _____ al _____ ha svolto prestazioni professionali nell'interesse del cliente _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ CAP _____ C.F. _____ P.IVA _____;
- di aver effettuato le prestazioni indicate nella parcella/avviso di parcella/notula;
- che le stesse sono state inviate al cliente;
- che non sono mai state contestate nella congruità.

(Luogo e data)

FIRMA

allegati all'istanza

- copia documento di identità in corso di validità del richiedente;
- n. 2 marche da bollo amministrative da Euro 16,00 non applicate;
- copia ricevuta pagamento diritti di asseverazione (fissi e variabili);
- **parcella / avviso di parcella o notula consegnata originariamente al cliente;**
- **parcella / avviso di parcella o notula in duplice copia**
- tabella di sintesi ai parametri;
- descrizione analitica dell'attività svolta;
- dichiarazione di responsabilità afferente le retribuzioni.

Commissione c/o il CPO

- **composta da n° 3 membri Consiglieri;**
- **il 1^ membro, con cui relazionarsi, è sempre il Consigliere relatore liquidazione parcelle;**
- **n° 2 membri di Commissione, corrispondenti al Presidente ed il Segretario del CPO.**

parere favorevole/sfavorevole CPO

VERBALE N. ____ / ____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in _____ presso la sede dell'Ordine dei Consulenti dei Lavoro, si è riunita la Commissione per la formulazione del parere di asseverazione ai parametri delle parcelle/avvisi di parcella/notule emesse dal Sig./a _____ il _____ nell'interesse proprio/dello Studio Associato/STP _____ per prestazioni svolte a favore di _____ per _____ come da domanda presentata in data _____ prot. n. _____ del _____.

Sono presenti i Consiglieri CDL :

Tizio

Caio

Sempronio

parere favorevole/sfavorevole CPO

LA COMMISSIONE

- esaminata la domanda corredata degli allegati;
- fatte le specifiche verifiche e comparazioni in ordine:
 - 1) alla titolarità e liceità del soggetto giuridico richiedente;
 - 2) all'adeguatezza della misura del compenso richiesto anche con riferimento:
 - 2.1 - ai parametri generali; criteri per la determinazione dei compensi; determinazione del valore della prestazione; modalità di liquidazione del compenso; maggiorazioni e riduzioni indicati negli artt. da 6 a 15 del DM 21 febbraio 2103, n. 46;
 - 2.2 - ai parametri specifici indicati negli artt. da 6 a 15 del DM 21 febbraio 2103, n. 46;
 - 3) alla documentazione di spese analitiche o forfettariamente concordate;
- sentito il relatore,

parere favorevole / se sfavorevole è motivato

RILEVATO

- la conformità di quanto summenzionato

oppure

- l'assenza di rispondenza ... / l'assenza di adempimenti ... / la mancanza di compensi professionali ...

FORMULA

- parere **favorevole/sfavorevole** sulla congruità ai parametri della parcella/avviso di parcella/notula presentata

Compensi professionali	€ _____
Spese analitiche o forfettarie	€ _____
Imposte oneri e contributi a qualsiasi titolo	€ _____
TOTALE	€ _____

parere favorevole/sfavorevole CPO

**Il Presidente
della Commissione**

Il Commissario

Il Commissario

parere sfavorevole CPO

RILEVATO:

- l'assenza di adempimenti professionali quali **l'effettuazione dell'autoliquidazione INAIL, l'elaborazione dei modelli Cu, la compilazione del modello 770 ...** indispensabili alla corretta assistenza in materia di amministrazione del personale per periodi non inferiori all'anno
- che pur tenendo in debita considerazione la documentata mole di lavoro svolto, **i parametri generali singolarmente applicati all'esecutività degli adempimenti esaminati risultano inferiori ai criteri che consentono di dichiararli adeguati**

maggiorazioni e riduzioni

riquadro 9 – art. 15

- **Compensi a tempo, per ogni ora o frazione di ora: valore medio di liquidazione: euro 50,00, con aumento fino al 60% e diminuzione fino al 40%.**

$$\text{€ } 50,00 \times 60\% + = \text{€ } 80,00$$

$$\text{€ } 80,00 \times 100\% + = \text{€ } 160,00 \text{ (art. 5)}$$

$$\text{€ } 160,00 \times 50\% + = \text{€ } 240,00 \text{ (tabella A)}$$

maggiorazioni e riduzioni

riquadro 9 – art. 15

- **Compensi a tempo, per ogni ora o frazione di ora: valore medio di liquidazione: euro 50,00, con aumento fino al 60% e **diminuzione fino al 40%**.**

$$\text{€ } 50,00 \times 40\% - = \text{€ } 30,00$$

$$\text{€ } 30,00 \times 50\% - = \text{€ } 15,00 \text{ (art. 5)}$$

$$\text{€ } 15,00 \times 50\% - = \text{€ } 7,50 \text{ (tabella A)}$$



Grazie per l'attenzione!!!